

XIX Comunità Montana del Lazio L'Arco degli Aurunci

Ausonia Coreno Ausonio Castelnuovo Parano Esperia S. Andrea del Garigliano, Vallemaio

DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO LIQUIDATORE

N. 14 del 15/06/2020

**Oggetto: SERVIZIO PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI VINCOLO
PAESAGGISTICO ED AMBIENTALE- APPROVAZIONE REGOLAMENTO**

Premesso che con L.R. 31.12.2016 n. 17 e s.m.i. la Regione Lazio ha avviato il processo di trasformazione della Comunità Montana;

che l'art. 1 comma 127 della L.R. 17/16 ha previsto la nomina da parte del Presidente della Regione Lazio di un Commissario e un sub Commissario per ogni Comunità Montana;

che ai sensi del citato art. 1 comma 127 il predetto Commissario e il sub Commissario assumono e svolgono le funzioni dei cessati organi deliberativi;

che ai sensi del citato art. 1 comma 129 della L.R. 17/16 e s.m.i. i commissari, nel rispetto dei principi previsti dall'ordinamento in materia di Enti Locali adottano gli atti amministrativi necessari a garantire la prosecuzione dell'attività e delle funzioni delle comunità montane ivi inclusi quelli concernenti la gestione associata dei Servizi;

che con decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00010 del 7 Gennaio 2020 sono stati nominati il Commissario e sub Commissario della XIX Comunità Montana L'Arco degli Aurunci;

che dal 20 Gennaio 2020, data di notifica del decreto, sono cessati gli organi esecutivi e deliberativi della XIX Comunità Montana i cui poteri e compiti, ai sensi dell'art. 1 comma 129, sono stati attribuiti ai Commissari liquidatori;

Tutto ciò premesso

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO LIQUIDATORE

con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Michele De Luca;

CONSIDERATO:

CHE l'art. 148 del D.Lgs n. 42/2004 e s.m.i. – Codice dei beni culturali e del Paesaggio- prevede l'istituzione della Commissione Locale per il Paesaggio di supporto ai soggetti ai quali sono delegate le competenze in materia di autorizzazione paesaggistica, con competenza ad esprimere pareri nel corso dei procedimenti autorizzatori di cui agli artt.146 e 146 del medesimo Decreto Legislativo;

CHE Ai sensi dell'art 1 della L.R. Lazio 22 Giugno 2012 n°8 "è delegato ai comuni, dotati di strumento urbanistico generale vigente, l'esercizio delle finzioni amministrative concernenti l'autorizzazione paesaggistica, secondo quanto stabilito dall'art. 146, comma 6 del D.Lgs n. 42/2004, limitatamente ad alcuni interventi ivi previsti;

CHE le Comunità Montane ai sensi del D. Lgs 267/2000 Titolo II, Capo IV "sono unioni dei comuni ... per la valorizzazione delle zone montane per l'esercizio delle funzioni conferite e per l'esercizio associato delle funzioni comunali"

CHE l'art. 11 della L. n°97/94 dispone che i comuni montani possono delegare alle Comunità Montane i più ampi poteri per lo svolgimento delle funzioni proprie e la gestione dei servizi;

CHE L'art. 5 della Legge Regionale del Lazio 22 Giugno 2012 n°8, stabilisce che "il conferimento di funzioni di cui all'articolo 1 produce effetto esclusivamente nei confronti dei comuni per i quali la Regione verifica, ai sensi dell'articolo 146, comma 6, del d.lgs. 42/2004, la sussistenza dei requisiti di adeguata competenza tecnico-scientifica e di differenziazione organizzativa tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia".

CHE Secondo quanto previsto dell'art. 2 comma 6 della Legge Regionale del Lazio 22 Giugno 2012 n°8: "L'istituzione della Commissione locale per il paesaggio soddisfa i requisiti di adeguato livello di competenze tecnico-scientifiche e di differenziazione delle funzioni tra materia paesaggistica e urbanistico-edilizia richiesti dall'articolo 146, comma 6, del d.lgs. 42/2004 per l'esercizio delle competenze amministrative delegate in materia di autorizzazioni paesaggistiche".

RICHIAMATA la Deliberazione di Consiglio n° 6 del 30/07/2018 con la quale l'ente ha istituito il servizio per la gestione associata delle funzioni in materia di vincolo paesaggistico ed ambientale a servizio dei comuni del comprensorio e di quelli limitrofi, approvando altresì il relativo regolamento;

VISTO il Decreto n. 1 del 27.01.2020 del Commissario Straordinario Liquidatore;

VISTE le delibere N. 11 del 13.04.2019 del comune di Vallemaino e N. 26 dell' 8.02.2019 del comune di Castelnuovo Parano, con le quali gli enti aderivano al servizio per la gestione associata delle funzioni in materia di vincolo paesaggistico ed ambientale a servizio dei comuni del comprensorio;

RITENUTO di dover aggiornare il suddetto regolamento allegato alla delibera di consiglio n. 6 del 30/07/2018, già richiamata, per la disciplina delle funzioni e della la nomina della Commissione locale per il Paesaggio.

Visto l'art. 49 del D.Lgs. 267/00;

DECRETA

- 1) La narrativa in premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2) Di approvare l'allegato regolamento aggiornato, concernente il servizio così istituito con la Delibera n. 6 del 30.07.2018 per la gestione associata delle funzioni in materia di vincolo paesaggistico ed ambientale, nonché la nomina e le funzioni della Commissione locale per il Paesaggio.
- 3) Di demandare agli uffici comunitari preposti la predisposizione degli atti necessari alla pubblicazione dell'avviso pubblico per la formazione di un elenco di professionisti per la nomina della commissione locale per il paesaggio;
- 4) di individuare come responsabile del procedimento, l'Arch. Giovanna Nardone, Responsabile Servizi Associati, per tutti gli atti conseguenti;
- 5) Rendere il presente decreto, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 del TUEL 267/00.

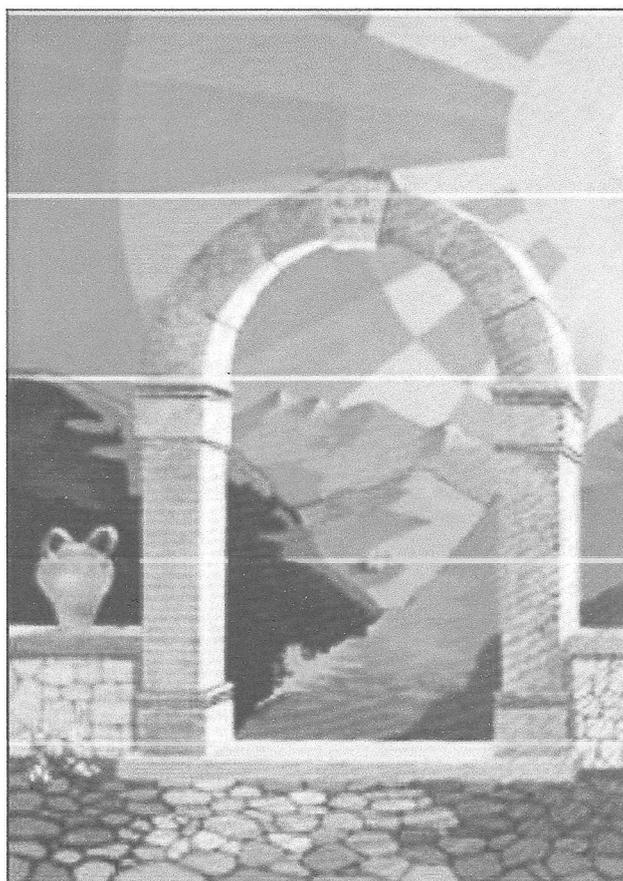
Esperia lì 15 Giugno 2020

Il Segretario Generale
Dott. Michele DE LUCA



Il Commissario Straordinario Liquidatore
Ing. Oreste De Bellis

A large, stylized handwritten signature in black ink, corresponding to the name Oreste De Bellis.



XIX COMUNITA' MONTANA DEL LAZIO

“L'ARCO DEGLI AURUNCI”

REGOLAMENTO

Per l'istituzione ed il funzionamento della Commissione Locale per il Paesaggio, ai sensi dell'art. 148 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 e dell'art.2 della Legge Regionale 22 giugno 2012 n° 8.

ARTICOLO 1

Indicazioni generali e finalità

1. Il presente regolamento disciplina l'istituzione, le attribuzioni e la composizione della commissione locale per il paesaggio intercomunale, ai sensi dell'art. 148 del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 e dell'art. 2 della legge regionale 22 giugno 2012 n°8.

2. La commissione locale per il paesaggio, di seguito denominata per brevità commissione, rappresenta l'organo tecnico-consultivo dell'amministrazione per le competenze attribuitele dalla legge regionale 22 giugno 2012 n°8 e dalla legge regionale 06 agosto 1999, n. 14 al fine di soddisfare i requisiti di adeguato livello di competenze tecnico-scientifiche e di differenziazione delle funzioni tra materia paesaggistica e urbanistico-edilizia richiesti dall'articolo 146, comma 6, del decreto legislativo 42/2004.

ARTICOLO 2

Competenze della Commissione

1. La Commissione esprime pareri obbligatori nel corso dei procedimenti autorizzatori di cui all'art.146 del D.lgs. n. 42/2004 e s.m.i., delegati ai comuni ai sensi dall'art. 1 della L.R. Lazio 22 giugno 2012, n. 8, nonché su ogni altro atto di competenza dell'amministrazione afferente alla materia paesaggistica, fatta eccezione per gli strumenti urbanistici.

2. Esprime altresì, il proprio parere nell'ambito dei procedimenti di rilascio dei provvedimenti a sanatoria per opere eseguite su immobili sottoposti a vincolo ex art. 32 della legge 28 febbraio 1985 n. 47 e s.m., secondo quanto previsto dalla Legge Regionale 6 luglio 1998, n. 24

ARTICOLO 3

Composizione della Commissione

1. La Commissione, conformemente alle previsioni di cui all'art. 2 comma 3 della L.R. n. 8/2012, è composta da tre componenti titolari più due supplenti con i medesimi requisiti: -diploma di laurea in una materia attinente alla tutela dei beni architettonici, culturali e del paesaggio, all'architettura, al restauro, alla progettazione architettonica e ambientale, alla pianificazione e gestione del territorio e del paesaggio, alle scienze geologiche, alle scienze agrarie e forestali, abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione all'albo professionale di appartenenza;

-in mancanza del titolo di laurea, diploma in materie tecniche con qualificata e comprovata esperienza professionale negli ambiti disciplinari innanzi elencati in materia paesaggistiche per studi compiuti, esperienze maturate, eventuali funzioni svolte presso Enti o Aziende pubbliche o private;

2. Il possesso del titolo di studio e dell'esperienza richiesta, nonché degli ulteriori titoli professionali attinenti alla tutela e valorizzazione dei beni paesaggistici, dovranno risultare da curriculum individuale. Tale curriculum potrà altresì dar conto di eventuali ulteriori esperienze professionali, dalla partecipazione a corsi di formazione, master, iscrizioni di ordini professionali attinenti alla tutela e valorizzazione del paesaggio.

4. Per i cittadini dell'Unione Europea il titolo di studio, qualora conseguito all'estero, deve essere riconosciuto equipollente al titolo di studio italiano prescritto e deve indicare la votazione conseguita. I candidati – cittadini italiani o dell'U.E. – che hanno conseguito il titolo di studio presso istituti esteri, devono essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o equiparazione previsto dalla vigente normativa.

5. Alle sedute della Commissione partecipa il Responsabile del Procedimento della Comunità Montana o suo delegato, con le sole funzioni di segretario verbalizzante, potrà altresì partecipare altro personale degli uffici che abbia competenza sui procedimenti oggetto di esame, allo scopo di illustrare le pratiche alla Commissione.

6. Ai sensi dell'art. 183 comma 3 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n° 42 la partecipazione alle sedute della Commissione per il personale dipendente si intende a titolo gratuito.

ARTICOLO 4

Incompatibilità e conflitto di interesse

1. La carica di componente della Commissione è incompatibile con la carica di Sindaco, Assessore e Consigliere Comunale degli Enti aderenti alla Commissione. Non possono essere componenti della Commissione i parenti e gli affini degli amministratori comunali entro il terzo grado, i tecnici dipendenti delle Amministrazioni comunali coinvolte, i soggetti che per Legge, in rappresentanza di altre amministrazioni, devono esprimersi anche in sede di controllo sulle stesse pratiche sottoposte alla Commissione, i soggetti che sono stati condannati con sentenza passata in giudicato, per reati contro la P.A., contro il patrimonio o altri gravi reati che, comunque, destano allarme sociale.

2. I componenti che a qualunque titolo abbiano sottoscritto i progetti sottoposti all'esame della Commissione o siano direttamente interessati alla trattazione di progetti o argomenti

all'ordine del giorno, devono allontanarsi dall'aula per tutto il periodo della trattazione della pratica. Tale obbligo sussiste anche nelle ipotesi in cui le istanze siano inoltrate da parenti o affini fino al quarto grado del componente, dal coniuge o da professionisti che operano nel suo studio o con lui associati. Dell'osservanza degli obblighi di cui sopra deve essere fatta menzione nel verbale di seduta

ARTICOLO 5

Nomina, durata e compensi

1. La Commissione è nominata con atto del Responsabile del Servizio, previa acquisizione e valutazione dei curricula delle candidature presentate a seguito di apposito avviso pubblico.

2. Copia del provvedimento istitutivo della Commissione, delle nomine dei membri e dei rispettivi curricula viene trasmessa alla Regione Lazio conformemente all'art. 2 comma 4 della L.R. n. 8/2012;

3. La Commissione resta in carica per cinque anni ed i suoi membri possono essere confermati una sola volta.

4. I componenti della Commissione possono rassegnare le proprie dimissioni in qualsiasi momento, dandone comunicazione scritta al responsabile del Servizio della XIX Comunità Montana. In tal caso il Responsabile procede alla nomina di un nuovo membro da individuare all'interno dell'elenco dei soggetti idonei del precedente avviso. Il componente dimissionario resta comunque in carica fino alla nomina del sostituto che resterà in carica sino alla scadenza naturale del mandato.

5. I componenti della Commissione decadono per incompatibilità o conflitto di interesse, ove siano accertate le situazioni di cui al p.to 4 e per assenza ingiustificata a tre sedute consecutive.

6. La decadenza è dichiarata dal Responsabile del Servizio della Comunità Montana che provvede alla nomina di nuovo componente procedendo secondo quanto indicato al comma precedente. Il componente nominato resterà in carica sino alla scadenza naturale della Commissione.

7. Ad ogni singolo componente della commissione, presente alla relativa seduta, sarà corrisposto un compenso per ogni singola pratica, comprensiva di eventuale riesame, conclusa e definita, di € 50,00 (euro cinquanta/00) al lordo degli oneri riflessi e dell'IVA laddove dovuta.

Nel rispetto del principio dell'autosufficienza economica della Commissione, i suddetti compensi saranno finanziati con i diritti di segreteria e di istruttoria posti a carico degli utenti interessati ed introitati dall'Ente. La Giunta dell'capofila, XIX Comunità Montana del Lazio

previo accordo scritto con gli altri Comuni facenti parte della Commissione, con apposito atto deliberativo, potrà procedere alla rideterminazione dei compensi sopra riportati. Per ogni pratica istruita, saranno devoluti alla Comunità Montana, quale ente titolare del servizio Ambientale, €20,00 quale rimborso spese di istruttoria.

9. Non spetta alcun compenso al Segretario della Commissione.

10. Il rapporto sarà regolato per mezzo di apposita convenzione sottoscritta tra i professionisti e l'Ente.

11. Il pagamento avverrà con cadenza almeno annuale dalla Comunità Montana previo rimborso da parte di ogni singolo Comune che usufruisce della Commissione secondo il numero effettivo di pratiche di competenza esaminate.

ARTICOLO 6

Attività della struttura tecnico – amministrativa

1. La documentazione da sottoporre ad istruttoria per il rilascio del relativo parere, verrà trasmessa ai competenti uffici della Comunità Montana, dove il responsabile del procedimento verifica la completezza della documentazione amministrativa e provvede ove necessario a chiedere le adeguate integrazioni. Sottopone quindi la pratica alla Commissione che, per il tramite di un proprio componente appositamente designato, predispone l'istruttoria paesaggistica e la relazione tecnica illustrativa da sottoporre all'esame della commissione per l'espressione del relativo parere.

2. Il Responsabile del Servizio della Comunità Montana, acquisito il parere della Commissione, trasmette, ove dovuto, copia degli elaborati progettuali allegati alla richiesta di autorizzazione paesaggistica, alla Soprintendenza unitamente alla relazione tecnica illustrativa prevista dall'art. 146, comma 7 del D.lgs n. 42/2004 e s.m.i.; egli è tenuto a curare ogni altro adempimento procedurale finalizzato al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica.

3. Successivamente alla trasmissione al Soprintendente, trovano applicazione i commi 8, 9, 10 e 11 dell'art. 146 del D.lgs. 42/04.

4. La struttura tecnico-amministrativa individuata, predispone l'istruttoria amministrativa delle pratiche da sottoporre all'esame della Commissione.

5. La Commissione esprime sempre pareri obbligatori per gli interventi di cui all'art. 1 della L.R. 8/2012 e ss.mm.ii..

6. Sarà cura degli uffici della Comunità Montana, trasmettere ai competenti uffici delle singole amministrazioni aderenti, il parere rilasciato dalla Commissione.

ARTICOLO 7

Convocazione e Funzionamento della Commissione

1. La seduta è convocata dal responsabile del servizio della Comunità Montana, con nota contenente l'ordine del giorno e l'elenco delle istanze da esaminare, almeno tre giorni prima a mezzo posta elettronica certificata. La convocazione della Commissione può avvenire per autoconvocazione, su richiesta di almeno 2 commissari, da riportarsi sul verbale dell'ultima seduta.
2. La Commissione si riunisce in via ordinaria con cadenza mensile ovvero ogni volta che sia ritenuto necessario dalla struttura comunale competente.
3. Le sedute della Commissione non sono pubbliche e sono valide quando siano presenti almeno due commissari.
4. La Commissione esprime i propri pareri a maggioranza dei componenti e deve sempre motivare l'espressione del proprio parere in relazione alle risultanze della relazione istruttoria. I pareri espressi possono riguardare esclusivamente le valutazioni in ordine alla tutela paesaggistica, con esplicita esclusione delle valutazioni di carattere urbanistico – edilizio. La commissione esprime i propri pareri prestando particolare attenzione alla coerenza dell'intervento in progetto con i principi, gli indirizzi, le norme ed i vincoli degli strumenti paesaggistici e/o a valenza paesaggistica vigenti, nell'ottica della tutela complessiva, valutando gli interventi proposti in relazione alla compatibilità con i valori paesaggistici riconosciuti e la congruità con i criteri di gestione del bene.
5. Il segretario della Commissione redige il verbale della seduta su registro o su apposite schede numerate e raccolte in appositi volumi. Nel verbale deve essere riportato il luogo e la data della riunione, il numero ed il nominativo dei presenti, il riferimento all'istruttoria della pratica o all'argomento puntuale trattato, il parere espresso con la relativa motivazione o la richiesta di integrazione o supplementi istruttori.
6. Sugli elaborati esaminati dalla Commissione deve essere riportata la dicitura *"COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO - progetto allegato al parere n. ___ del _____"*.
7. La Commissione è tenuta in via generale ad esprimere il proprio parere in sede di prima valutazione, comunque nel caso sia necessario, la Commissione ha facoltà di richiedere un supplemento istruttorio e/o documentazione integrativa al fine di esprimere il parere.
8. Qualora la Commissione esprima un parere con prescrizioni architettoniche non sostanziali, che comporti la necessità di adeguamento del progetto, compete al responsabile del

procedimento verificare il rispetto di tali prescrizioni. Questi potrà procedere al rilascio del provvedimento finale senza sottoporre nuovamente la pratica alla valutazione della Commissione

1. La seduta è convocata dal responsabile del servizio della Commissione Montanta, con nota contenente l'ordine del giorno e l'elenco delle materie da esaminare, almeno 15 giorni prima e mezzo posto elettorale certificato. La convocazione della Commissione può avvenire per corrispondenza su richiesta di almeno 2 commissari, da rinviare sul verbale dell'ultima seduta.

2. La Commissione si riunisce in via ordinaria con cadenza regolare, salvo ove sia ritenuto necessario dalla struttura comunale competente.

3. Le sedute della Commissione non sono pubbliche e sono valide quando siano presenti almeno due commissari.

4. La Commissione esprime i propri pareri a maggioranza dei componenti e deve sempre motivare l'espressione del proprio parere in relazione alle conclusioni della relazione introduttiva. I pareri espressi possono riguardare esclusivamente le valutazioni in ordine alla tutela paesaggistica, con esclusa esclusione delle valutazioni di carattere urbanistico - edilizio. La commissione esprime i propri pareri prendendo particolare attenzione alla coerenza dell'intervento in progetto con i principi, gli indirizzi, le norme ed i vincoli degli strumenti paesaggistici ed a valenza paesaggistica vigenti nell'ottica della tutela complessiva. Valuto gli interventi proposti in relazione alla compatibilità con i valori paesaggistici, paesaggistici e la coerenza con i criteri di gestione del bene.

5. Il segretario della Commissione redige il verbale della seduta su registro o su apposita cartella numerata e recante in appositi volumi, nel verbale deve essere riportato il luogo e la data della riunione, il numero ed il nominativo del presidente o titolarità all'istruzione della pratica o all'argomento puntuale trattato, il parere espresso con la relativa motivazione o la richiesta di istruzione o supplementari istruzioni.

6. Sull'elaborati esaminati dalla Commissione deve essere riportata la dicitura "COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO" - progetto allegato al numero n. ___ del

7. La Commissione è tenuta in via generale ad esprimere il proprio parere in sede di prima valutazione, comunque nel caso sia necessario, la Commissione ha facoltà di richiedere un supplemento istruttorio ed documentazione integrativa al fine di esprimere il proprio

8. Qualora la Commissione esprima un parere con prescrizioni tecniche non sostanziali, che comporti la necessità di adeguamento del progetto, compete al responsabile del

Il secondo quanto previsto dall'art. 2 comma 6 della legge regionale del Lazio 22 giugno 2012 n. 12...

Prot. n. 575

RICHIAMATA la Deliberazione di Consiglio n. 6 del 30/07/2018 con la quale l'ente ha istituito il servizio per la gestione associata delle funzioni...

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente decreto viene pubblicato all'Albo on.line della Comunità Montana in data odierna e così per quindici giorni consecutivi.

Esperia, li 5 GIU. 2020



Il Segretario Generale
Dott. Michele DE LUCA

DECRETA

- 1) La narrativa in premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2) Di approvare l' allegato regolamento aggiornato, concernente il servizio costituito con la delibera n. 6 del 30/07/2018 per la gestione associata delle funzioni in materia di vincolo paesaggistico, approvato dalla Commissione locale per il paesaggio.
- 3) Di designare agli uffici comunali preposti la predisposizione degli atti necessari alla pubblicazione dell' avviso pubblico per la formazione di un elenco di professionisti per la nomina della commissione locale per il paesaggio.
- 4) Di individuare come responsabile del procedimento, l'Arch. Giovanni Nardone, Responsabile Servizi Assicurati, nei limiti dell' art. 134 del...
- 5) Rendere il presente decreto immediatamente esecutivo ai sensi e per gli effetti dell' art. 134 del...

Esperia, 12 giugno 2020

XIX COMUNITA' MONTANA L'ARCO DEGLI AURUNCI
Protocollo Partenza N. 575/2020 del 15-06-2020
Doc. Principale - Copia Documento

Il Commissario straordinario liquidatore
Ing. Oreste De Bellis



Il Segretario Generale
Dott. Michele DE LUCA